


CARCERI: SAPPE, POLITICA RIPARTA DALLA DENUNCIA DI NAPOLITANO

CARCERI: **SAPPE**, POLITICA RIPARTA DALLA DENUNCIA DI NAPOLITANO (AGI) - Roma, 3 gen. - "Ci auguriamo che la classe politica del Paese non trascuri le importanti e pesanti parole dette dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sulle nostre carceri 'terribilmente sovraffollate' e ci si dia dunque da fare - concretamente e urgentemente - per una nuova politica della pena, necessaria e non piu' differibile, che 'ripensi' organicamente il carcere e l'istituzione penitenziaria". E' l'appello che lancia alla classe politica del Paese Donato Capece, segretario generale del **SAPPE**, Sindacato autonomo polizia penitenziaria. "Non succeda come nel 2006 - spiega Capece -, quando non furono fatte contestualmente all'indulto (o subito dopo la sua approvazione) quelle riforme strutturali sul sistema penitenziario chieste anche in questo caso autorevolmente dal capo dello Stato. Oggi il nostro Paese ha raggiunto un record di detenuti - 66mila circa le presenze -, il piu' alto numero mai registrato nella storia del Paese. E' dunque auspicabile che si concentrino sforzi comuni per varare una nuova legislazione penitenziaria, che riporti alla normalita' le carceri sovraffollate, che preveda un maggiore ricorso alle misure alternative alla detenzione, delineando per la polizia penitenziaria un nuovo impiego ed un futuro operativo, al di la' delle mura del carcere, parallelamente all'affermarsi del suo ruolo quale quello di vera e propria polizia dell'esecuzione penale". Il segretario rinnova la richiesta al ministro della Giustizia Angelino Alfano ad incontrare quanto prima il **SAPPE**: "nelle scorse settimane - conclude - abbiamo valutato positivamente la decisione del Guardasigilli di percorrere la tanto da noi


auspicata strada dei circuiti penitenziari differenziati. La situazione e' ogni giorno sempre piu' incandescente e le donne e gli uomini della polizia penitenziaria sono costretti a turni di servizio molto pesanti in termini di stress e di sicurezza, come dimostrano anche le costanti, inaccettabili aggressioni a nostri agenti - l'ultima nel carcere genovese di Marassi l'ultimo giorno dell'anno. Diciamo al ministro Alfano, che sappiamo molto sensibile anche sulla situazione penitenziaria: incontriamoci al piu' presto, insieme possiamo trovare soluzioni condivise per alleggerire il sistema". (AGI) Bas 031158 GEN 10 NNNN

	CRO	03/01/2010	11.06.11	
---	------------	-------------------	-----------------	--

CARCERI: CAPECE (SAPPE**), POLITICA ASCOLTI LE PAROLE DI NAPOLITANO**

CARCERI: CAPECE (**SAPPE**), POLITICA ASCOLTI LE PAROLE DI NAPOLITANO Roma, 3 gen. - (Adnkronos) - "Ci auguriamo che la classe politica ed istituzionale del Paese non trascuri le importanti e pesanti parole dette dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sulle nostre carceri 'terribilmente sovraffollate' e ci si dia dunque da fare - concretamente e urgentemente - per una nuova politica della pena, necessaria e non piu' differibile, che 'ripensi' organicamente il carcere e l'Istituzione penitenziaria". E' l'appello lanciato alla classe politica da Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria **SAPPE**. "Oggi il nostro Paese ha raggiunto un record di detenuti -66mila circa le presenze-, il piu' alto numero mai registrati nella storia. E' dunque auspicabile che si concentrino sforzi comuni per varare una nuova legislazione penitenziaria, che riporti alla normalita' le carceri, che preveda un maggiore ricorso alle misure alternative alla detenzione, delineando per la Polizia Penitenziaria un nuovo impiego ed

un futuro operativo, al di la' delle mura del carcere, parallelamente all'affermarsi del suo ruolo quale quello di vera e propria polizia dell'esecuzione penale". (segue) (Pun/Ct/Adnkronos) 03-GEN-10 11:01

	CRO	03/01/2010	11.21.10	
---	------------	-------------------	-----------------	--

CARCERI: CAPECE (SAPPE), POLITICA ASCOLTI LE PAROLE DI NAPOLITANO (2)

CARCERI: CAPECE (SAPPE), POLITICA ASCOLTI LE PAROLE DI NAPOLITANO (2) (Adnkronos) - Capece rinnova la richiesta al Ministro della Giustizia Angelino Alfano ad incontrare quanto prima il sindacato: "nelle scorse settimane abbiamo valutato positivamente la decisione del Ministro Guardasigilli di percorrere la tanto da noi auspicata strada dei circuiti penitenziari differenziati". "La situazione penitenziaria e' infatti ogni giorno sempre piu' incandescente -aggiunge- e le donne e gli uomini della Polizia penitenziaria sono costretti a turni di servizio molto pesanti in termini di stress e di sicurezza, come dimostrano anche le costanti inaccettabili aggressioni a nostri Agenti, l'ultima nel carcere genovese di Marassi l'ultimo giorno dell'anno. Diciamo al Ministro Alfano, che sappiamo molto sensibile anche sulla situazione penitenziaria: incontriamoci al piu' presto, insieme -conclude Capece- possiamo trovare soluzioni condivise per alleggerire il sistema". (Pun/Ct/Adnkronos) 03-GEN-10 11:16 NNNN